

Prot. n. 1120

Caglio, li 9 Settembre 2014

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI CAGLIO (CO)**

P A R E R E M O T I V A T O

DECRETO N° 11 DEL 9 SETTEMBRE 2014

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

VISTA

la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO CHE

il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;

CONSIDERATO

che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli indirizzi citati la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina

VISTO

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i.;

VISTO

l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS;

PRESO ATTO CHE

- a. Con delibera di Giunta Comunale n. 30 in data 8/10/2011 è stato disposto l'avvio del procedimento per la valutazione ambientale strategica (VAS) degli atti di Piano di Governo del Territorio (Documento di Piano) ed individuati i soggetti interessati all'iter decisionale;
- b. L'avvio del procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) degli atti di P.G.T. è stato reso noto con avviso in data 31/10/2011, pubblicato in data 5/11/2011 all'Albo Pretorio Comunale e sul sito SIVAS della Regione Lombardia;
- c. Con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 8/10/2011 sono altresì stati individuati:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, quali:
 - Regione Lombardia – Direzione Generale del Territorio U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio;
 - Provincia di Como – Settore Urbanistica e Territorio;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
 - Comuni Limitrofi di: Asso, Rezzago, Sormano, Nesso, Faggeto Lario e Caslino d'Erba ;
 - A.R.P.A. ;
 - A.S.L.;
 - Regione Lombardia: Direzioni Paesaggio e Ambiente;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Corpo Forestale dello Stato;
 - Azienda Servizi Integrati Lambro;
 - Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Como;
 - Comunità Montana Triangolo Lariano;
 - Autorità di Bacino del Fiume Po;
 - i settori del pubblico interessati all'iter decisionale, quali:
 - Popolazione di Caglio;
 - Una rappresentanza di Associazioni ambientaliste legalmente riconosciute e notoriamente attive a livello locale in materia specifica: CAI, Italia Nostra, FAI, WWF;
 - Camera di Commercio della Provincia di Como;
 - Confartigianato;
 - Unione provinciale del Commercio-Turismo e Servizi;
 - Confesercenti della Provincia di Como;
 - Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE);
 - Le principali Associazioni di categoria agricole presenti sul territorio della Provincia di Como: Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Confagricoltura, Associazione Prov.le Allevatori;
 - L'Ente Turismo.
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

- d. Con avviso in data 10/11/2011 è stato reso noto il deposito presso l'Ufficio Segreteria del Comune sino al 12/1/2012 del Documento di scoping della proposta di piano unitamente agli elaborati relativi alla fase di orientamento pubblicato sul sito web del Comune e su SIVAS regionale;
- e. In data 12/01/2012 si è tenuta la prima conferenza per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.) del Documento di Piano nell'ambito della redazione del P.G.T. con il coinvolgimento delle autorità istituzionali ed i soggetti competenti in materia ambientale e con i soggetti portatori di interesse e le organizzazioni non governative;
- f. Con avviso in data 14/2/2014 è stato reso noto l'avvenuto deposito della proposta del Documento di Piano unitamente al rapporto ambientale e alla sintesi non tecnica presso l'Ufficio Segreteria del Comune in libera visione sino al 22/4/2014, documentazione pubblica su SIVAS Regionale e sul sito web del Comune;
- g. Con il predetto avviso è stato fissato entro il 15/4/2014 il termine per la presentazione del parere da parte delle parti economiche e sociali
- h. Con lettera prot. n. 155 in data 12/2/2014 sono stati invitati i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i soggetti del pubblico alla conferenza di valutazione finale della V.A.S. relativa alla proposta di P.G.T. per il giorno 22/4/2014 alle ore 18,00;
- i. In data 22/4/2014 si è tenuta la conferenza di valutazione finale per la VAS del Documento di Piano nell'ambito della redazione del P.G.T. con il coinvolgimento dei soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i soggetti del pubblico;
- j. Entro il 22/4/2014 sono pervenute le seguenti osservazioni/contributi/pareri/elementi conoscitivi:

| n. | data | prot. | istante |
|----|------------|-------|-------------------|
| A | 07/04/2014 | 396 | Provincia di Como |
| B | 22/4/2014 | 476 | ARPA |

- k. A seguito delle osservazioni/contributi/pareri pervenuti, compreso il parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo pervenuto in data 7/5/2014 prot. n° 533, vengono illustrate per richieste e argomenti le motivazioni di condivisione e quelle contrarie con le modifiche che si intende apportare agli atti del PGT.

A. PARERE DI COMPETENZA PROVINCIALE

ARGOMENTO A.1 - valutazioni di carattere generale

VALUTAZIONE/AZIONE

Si ritiene necessario approfondire gli aspetti legati al dimensionamento complessivo della proposta di DdP, anche alla luce delle carenze sopra riportate, delle criticità evidenziate ai paragrafi 2 e 3.1.1 nonché delle valutazioni espresse in merito ad alcune previsioni del PGT che evidenziano problematiche in relazione ad aspetti ecologico-ambientali e paesaggistici.

Si condivide e si accoglie la valutazione espressa dalla Provincia la cui risposta è già in parte contenuta nell'accoglimento delle altre osservazioni sotto riportate. Per quanto riguarda il monitoraggio nel R.A. è prevista una costante ovvero periodica verifica dell'andamento delle previsioni legate a richieste di nuovi alloggi da relazionarsi principalmente al riutilizzo del patrimonio esistente

Risulta inoltre opportuno individuare specifici

ora inutilizzato e per il quale si potrà attivare un

| | |
|--|---|
| <p>indicatori, nell'ambito del sistema di monitoraggio del Rapporto Ambientale, per verificare la correttezza delle previsioni in relazione alla domanda insorgente di nuovi alloggi "per finalità turistiche" anche alla luce degli approfondimenti sul patrimonio edilizio non utilizzato.</p> | <p><i>censimento specifico.</i></p> |
| <p>ARGOMENTO A.2 - Ambito di trasformazione ATR1</p> | <p>VALUTAZIONE/AZIONE</p> |
| <p>Si ritiene sostenibile il posizionamento della nuova volumetria mantenendo, quale limite fisico, quello individuato dalla prima balza inferiore, poiché ubicata in adiacenza al perimetro del costruito. La rimanente superficie dovrà viceversa essere stralciata dall'ambito di trasformazione e ricondotta ad elemento della rete ecologica del PTCP.</p> | <p><i>Si condivide e si accoglie l'osservazione modificando in tal senso la scheda allegata alla Normativa Tecnica.</i></p> |
| <p>ARGOMENTO A.3 - Ambito di trasformazione ATR2</p> | <p>VALUTAZIONE/AZIONE</p> |
| <p>Si ritiene sostenibile il posizionamento della nuova volumetria in adiacenza al perimetro del costruito per la parte inserita all'interno delle 'aree ed ambiti di mantenimento e riqualificazione del tessuto urbano consolidato' (porzione pianeggiante posta a valle). La rimanente superficie dovrà viceversa essere stralciata dall'ambito di trasformazione e ricondotta ad elemento della rete ecologica del PTCP.</p> | <p><i>Si condivide e si accoglie l'osservazione modificando in tal senso la scheda allegata alla Normativa Tecnica ed integrando la stessa con l'indicazione del sentiero esistente così come riportato sulle mappe catastali.</i></p> |
| <p>ARGOMENTO A.4 - Ambito di trasformazione ATR/3</p> | <p>VALUTAZIONE/AZIONE</p> |
| <p>Si ritiene sostenibile il posizionamento della nuova volumetria mantenendo quale confine fisico quello individuato dal limite superiore della balza e mantenendo libera la rimanente parte, seppure ricomprendendo la medesima nel perimetro dell'ambito di trasformazione proposto.</p> | <p><i>Si condivide e si accoglie l'osservazione modificando in tal senso la scheda allegata alla Normativa Tecnica concentrando la volumetria prevista sull'esistente pianoro.</i></p> |
| <p>ARGOMENTO A.5 - Ambito di trasformazione ATR/4</p> | <p>VALUTAZIONE/AZIONE</p> |
| <p>Si ritiene sostenibile il posizionamento della nuova volumetria in adiacenza al perimetro dell'ambito ATR6 e fino alla seconda balza digradante verso sud (come da estratto cartografico che si allega), la quale costituisce il prolungamento naturale delle aree già trasformate e recintate poste all'estremità orientale dell'ambito di trasformazione. Si chiede inoltre di</p> | <p><i>Si condivide e si accoglie l'osservazione modificando in tal senso la scheda allegata alla Normativa Tecnica prevedendo una edificazione ad un piano fuori terra oltre ad un 2° piano utilizzabile al 50% della superficie coperta e mansardato nonché prevedendo un indice di edificabilità di 0,30 mc./mq..</i></p> |

rivalutare attentamente la proposta di consentire volumi di 2 piani fuori terra, a causa della loro maggiore percepibilità nel contesto in esame e in coerenza con i contenuti del Rapporto Ambientale che per questo ambito suggeriscono al massimo 1 piano fuori terra. La rimanente porzione d'ambito, ove non saranno ammesse previsioni trasformative, dovrà pertanto essere stralciata dal perimetro dell'ambito di trasformazione ed inclusa nel contesto della rete ecologica del PTCP.

| ARGOMENTO A.6 - Ambito di trasformazione ATR/5 | VALUTAZIONE/AZIONE |
|---|--|
| Si ritiene sostenibile il posizionamento della nuova volumetria in adiacenza al perimetro dell'ambito di trasformazione contrassegnato come PAV e fino alla prima balza digradante verso est, che costituisce il prolungamento naturale delle aree già attualmente trasformate e recintate. La rimanente porzione d'ambito dovrà pertanto essere inclusa nella rete ecologica del PTCP o, in subordine, assoggettata al disposto di cui all'art. 11 del PTCP. | <i>Si condivide e si accoglie l'osservazione modificando in tal senso la scheda allegata alla Normativa Tecnica ed, in particolare concentrando la volumetria verso Caglio riducendola a 0,30 mc./mq.</i> |
| ARGOMENTO A.7 - Ambito di trasformazione ATR/6 | VALUTAZIONE/AZIONE |
| Si chiede di rivalutare attentamente la proposta di consentire volumi di 2 piani fuori terra, per la loro maggiore percepibilità in relazione al contesto in esame. | <i>Si condivide e si accoglie l'osservazione modificando in tal senso la scheda allegata alla Normativa Tecnica prevedendo una edificazione ad un piano fuori terra oltre ad un 2° piano utilizzabile al 50% della superficie coperta e mansardato</i> |
| ARGOMENTO A.8 - Ambito PAV (via De Mattia/Valleggio) | VALUTAZIONE/AZIONE |
| Si chiede di mantenere e rafforzare i filari alberati esistenti perimetrali all'ambito di intervento. | <i>Si condivide e si accoglie l'osservazione modificando in tal senso la Normativa Tecnica - PAV</i> |
| ARGOMENTO A.9 - Area per servizi "A" (in fregio alla SP44) | VALUTAZIONE/AZIONE |
| Si chiede di stralciare la medesima dalle previsioni della proposta di PGT e includere l'area nella rete ecologica del PTCP | <i>Si condivide e si accoglie l'osservazione predisponendo lo stralcio dalla documentazione del D.P. con inserimento dell'area nella rete ecologica</i> |
| ARGOMENTO A.10 - Area produttiva "B" (collocata tra ATR/4 e LC/2) | VALUTAZIONE/AZIONE |
| Si chiede di stralciare la medesima dalle previsioni | <i>Si condivide e si accoglie l'osservazione</i> |

| | |
|---|--|
| <p>della proposta di PGT e includere l'area nel contesto della rete ecologica del PTCP.</p> | <p><i>predisponendo lo stralcio dalla documentazione del D.P. con inserimento dell'area nella rete ecologica</i></p> |
| <p>ARGOMENTO A.11 - Area NAF "C" (a valle della piazza del mercato)</p> | <p>VALUTAZIONE/AZIONE</p> |
| <p>Si chiede di modificare la destinazione di detta area e includere la medesima nel contesto della rete ecologica del PTCP.</p> | <p><i>Si condivide e si accoglie l'osservazione con inserimento dell'area nella rete ecologica</i></p> |
| <p>ARGOMENTO A.12 - Area per servizi "D" (a nordovest del camposanto)</p> | <p>VALUTAZIONE/AZIONE</p> |
| <p>Si chiede di stralciare la medesima dalle previsioni della proposta di PGT e includere l'area nel contesto della rete ecologica del PTCP.</p> | <p><i>Si condivide e si accoglie l'osservazione con inserimento dell'area nella rete ecologica</i></p> |
| <p>ARGOMENTO A.13 - Area per servizi "E" (adiacente all'area "D")</p> | <p>VALUTAZIONE/AZIONE</p> |
| <p>Si chiede di stralciare la medesima dalle previsioni della proposta di PGT e includere l'area nel contesto della rete ecologica del PTCP.</p> | <p><i>Si condivide e si accoglie l'osservazione con inserimento dell'area nella rete ecologica</i></p> |
| <p>ARGOMENTO A.14 - Area residenziale "F" (adiacente all'area "D")</p> | <p>VALUTAZIONE/AZIONE</p> |
| <p>Si valuta favorevolmente la zonizzazione proposta per l'area posta a sud-est, poiché interamente recintata, mentre si chiede di inserire quella in oggetto tra le 'aree e comparti prativi e boscati a carattere ambientale', includendo la medesima nel contesto della rete ecologica del PTCP.</p> | <p><i>L'area in questione è in zona residenziale di completamento B2 nel vigente PRG e quindi in ambito urbanizzato e pertanto si conferma la zonizzazione proposta. Si accoglie in ogni caso parzialmente l'osservazione prevedendo la concentrazione volumetrica a ridosso della zona già edificata.</i></p> |
| <p>ARGOMENTO A.15 - Area residenziale "G" e area per servizi "H" (località "Campoè")</p> | <p>VALUTAZIONE/AZIONE</p> |
| <p>Considerata la delicata collocazione paesaggistica delle due aree, si chiede la loro inclusione tra le aree a 'comparti boscati complementari all'attività agricola', nonché nel contesto della rete ecologica del PTCP.</p> | <p><i>Si condivide e si accoglie l'osservazione ridefinendo compiutamente le destinazioni delle aree; in particolare lasciando l'area comunale sotto la villetta priva di titolo volumetrico, prevedendo per l'area comunale verso il Santuario uno standard pubblico (parcheggio) e lasciando le restanti aree ad uso agricolo.</i></p> |
| <p>ARGOMENTO A.16 - Area per servizi "I" (in fregio al Santuario di Campoè)</p> | <p>VALUTAZIONE/AZIONE</p> |
| <p>Considerata la sua posizione in relazione alle visuali sensibili con particolare riferimento alla percepibilità del Santuario (per il quale si chiede</p> | <p><i>Si condivide e si accoglie l'osservazione prevedendo per tale area la destinazione agricola congruente con la rete ecologica del PTCP.</i></p> |

peraltro di prevedere l'individuazione di una fascia di non trasformabilità a preservazione della percepibilità del bene), nonché la sua coerenza percettiva e la continuità degli spazi con le aree retrostanti, si chiede un approfondimento in relazione alla destinazione d'uso specifica dello standard, ferma restando una valutazione negativa in ordine ad un'eventuale trasformazione che preveda la realizzazione di volumi.

ARGOMENTO A.17 - Area per servizi "L" (adiacente all'area "I") **VALUTAZIONE/AZIONE**

Pur essendo attualmente l'area completamente recintata, considerata la sua posizione in relazione alle visuali sensibili, la sua coerenza percettiva e la continuità degli spazi con le aree retrostanti attualmente libere, si chiede di stralciare la medesima dalle previsioni della proposta di PGT e ricondurre la stessa a destinazioni agricole congruenti con la rete ecologica del PTCP.

Si condivide e si accoglie l'osservazione prevedendo per tale area la destinazione agricola congruente con la rete ecologica del PTCP.

ARGOMENTO A.18 - Area per servizi "M" **VALUTAZIONE/AZIONE**

Si chiede di includere tale area nel contesto della rete ecologica del PTCP o, in subordine, assoggettare la medesima al disposto di cui all'articolo 11 delle NTA del PTCP

Si condivide e si accoglie l'osservazione con assoggettamento al disposto di cui all'articolo 11 delle NTA del PTCP.

ARGOMENTO A.19 - Area per servizi "N" (Oasi Faunistica) **VALUTAZIONE/AZIONE**

Si chiede di includere tale area nel contesto della rete ecologica del PTCP o, in subordine, assoggettare la medesima al disposto di cui all'articolo 11 delle NTA del PTCP.

Si condivide e si accoglie l'osservazione con assoggettamento al disposto di cui all'articolo 11 delle NTA del PTCP.

ARGOMENTO A.20 - Albero monumentale **VALUTAZIONE/AZIONE**

Con riferimento alla presenza dell'albero monumentale "Fagus sylvatica", in località Campoé, se ne chiede l'individuazione anche sulla Tavola delle Previsioni di piano e la definizione di una specifica normativa di tutela in coerenza con l'art. 16 della NTA del PTCP.

Si condivide e si accoglie l'osservazione.

ARGOMENTO A.21 - Componente geologica **VALUTAZIONE/AZIONE**

Si ricorda che il Comune di Caglio dovrà trasmettere

Si prende atto.

in sede di verifica di compatibilità del PGT con il PTCP:

- Copia autocertificazione del professionista con relativa copia di carta d'identità (all. 15).
- Copia dello SRIM con relative NTA.
- Approvazione o indicazioni di Regione Lombardia relative allo SRIM.

ARGOMENTO A.22 - Sostenibilità insediativa in relazione al consumo di suolo

VALUTAZIONE/AZIONE

Si segnala che non è possibile esprimere in questa sede un parere in quanto non risulta concordata l'area urbanizzata (AU), necessaria per la successiva determinazione dell'indice di consumo di suolo e del Limite Ammissibile di Espansione. Si chiede pertanto di fornire in sede di verifica di compatibilità del PGT con il PTCP la rappresentazione cartografica con l'individuazione dell'Area Urbanizzata e i relativi scomputi ai sensi dell'art. 38 comma 5 della NTA del PTCP al fine di verificare la correttezza dei calcoli.

Si prende atto.

ARGOMENTO A.23 - Rete fognaria

VALUTAZIONE/AZIONE

Considerato che la planimetria allegata alla domanda per il rinnovo dell'autorizzazione dello scarico delle acque reflue urbane non depurate delle reti fognarie comunali non evidenzia quali siano i confini della zona servita da pubblica fognatura, non è possibile effettuare una valutazione specifica in merito agli Ambiti di trasformazione previsti.

Si prende atto e si rimanda alla alla documentazione già depositata dal Comune di caglio all'Autorità d'Ambito presso la Provincia di Como.

ARGOMENTO A.24 - Sistema Informativo Territoriale

VALUTAZIONE/AZIONE

Relativamente alla componente in oggetto, si chiede di accelerare la procedura in oggetto con particolare riferimento alla necessità di trasmettere il confine comunale concordato con i comuni limitrofi e l'ambito non di rete

Si prende atto e si procederà in merito.

B. PARERE DI COMPETENZA DELL'ARPA

ARGOMENTO B.1 - Ambiti di trasformazione

VALUTAZIONE/AZIONE

Nella documentazione pubblicata è presente una Tavola dei vincoli (TAV5) con l'indicazione dei soli vincoli PAI e delle fasce di rispetto idraulico.

Sono tutti rappresentati nell'elaborato unico del PGT – TAV 5.

Sarà importante redigere, in allegato al Documento di Piano, una Tavola dei vincoli completa che rappresenti i vincoli ambientali e urbanistici presenti sul territorio comunale.

ARGOMENTO B.2 - Reti fognarie e depurazione

VALUTAZIONE/AZIONE

Per tutte le previsioni di piano dovranno essere previste reti fognarie di allontanamento delle acque reflue urbane verso l'impianto di depurazione di Merone. Si evidenzia che la realizzazione di nuovi insediamenti comporta un aumento della quantità di reflui destinati alla depurazione. Pertanto dovrà essere acquisito il parere preventivo favorevole dell'Ente di gestione del depuratore ad accettare il maggior carico inquinante, previa verifica della capacità di trattamento dei propri impianti.

Si prende atto.

ARGOMENTO B.3 - Bilancio idrico

VALUTAZIONE/AZIONE

Considerato che la realizzazione di nuovi insediamenti comporta la necessità di approvvigionamento di acqua potabile sarà necessario verificare l'equilibrio del bilancio idrico (vedi art. 145 e 146 del D.lgs 152/06), che dovrà tenere conto del numero di abitanti residenti e fluttuanti secondo le previsioni di piano. Sarà inoltre necessario acquisire preventivamente il parere favorevole dell'Ente competente, per il maggior consumo di acqua potabile, dimensionando il Piano in funzione della capacità di approvvigionamento di acqua destinata al consumo umano.

Per fognatura e acquedotto sono previsti in fase attuativa le preventive richieste e pareri.

ARGOMENTO B.4 - Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano

VALUTAZIONE/AZIONE

Il Rapporto Ambientale non indica se gli Ambiti di trasformazione proposti ricadono all'interno di aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano. Si ricorda che sulla tavola dei vincoli e sulle schede descrittive degli Ambiti dovranno essere indicate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano.

Se non diversamente indicato è evidente l'esclusione di tale salvaguardia.

ARGOMENTO B.5 - Fasce di rispetto corpi d'acqua

VALUTAZIONE/AZIONE

superficiali

Dall'esame della Tavola TAV5, si evince che l'Ambito ATR/3 ricade in parte in fascia di rispetto di un corpo d'acqua superficiale. Si ricorda pertanto quanto segue:

- la realizzazione dell'intervento in fascia di rispetto fluviale del reticolo idrico minore, comporta il rispetto dei divieti e delle limitazioni prescritte nello studio del reticolo minore redatto dal Comune, a seguito delle competenze derivate dalla L.r. 5 gennaio 2000, n.1.

- i fontanili ancora attivi, ai sensi dell'art. 21 comma 7 della normativa paesaggistica del PTR, sono da salvaguardare, riqualificare e valorizzare impedendo opere di urbanizzazione e nuova edificazione per una fascia di almeno 10 metri intorno alla testa del fontanile e lungo entrambi i lati dei primi 200.

ARGOMENTO B.6 - Fasce di rispetto cimiteriali

VALUTAZIONE/AZIONE

Il Rapporto Ambientale non indica se gli Ambiti di trasformazione ricadono in fascia di rispetto cimiteriale.

Se non diversamente indicato è evidente l'esclusione di tale fascia di rispetto.

ARGOMENTO B.7 - Suolo

VALUTAZIONE/AZIONE

Qualora l'utilizzo delle aree oggetto di riqualificazione o trasformazione possa comportare una potenziale insalubrità del suolo, a causa di abbandono di rifiuti, discariche, sversamenti di sostanze pericolose ecc., dovrà essere presentata idonea proposta di Piano di Indagine Ambientale preliminare, finalizzato a verificare la salubrità del suolo e sottosuolo ai fini del giudizio di risanamento, di cui al punto 3.2.1. del Regolamento Locale di Igiene.

Si esclude tale evenienza.

ARGOMENTO B.8 - Aspetti geologici

VALUTAZIONE/AZIONE

Dalla visione delle schede descrittive degli Ambiti riportate nel Rapporto Ambientale non si evince in quale classe di fattibilità geologica ricadano gli Ambiti di trasformazione.

Le Classi di fattibilità geologica sono indicate nelle schede allegare alla Normativa Tecnica.

ARGOMENTO B.9 - Rifiuti

VALUTAZIONE/AZIONE

Il Rapporto Ambientale non affronta la tematica

Si ritiene esaustivo quanto già indicato nel merito

rifiuti. Si propone di approfondire tale componente indicando le previsioni di produzione per tutti gli Ambiti, al fine di verificare la tipologia e la tendenza alla produzione di rifiuti nel tempo. Sarà utile indicare i dati della raccolta differenziata e le azioni di stimolo da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 205 comma 1 del D.lgs 152/06 e s.m.i. e del Piano di gestione rifiuti della Provincia di Como, adottato dal Commissario ad acta il 5 novembre 2009.

all'interno del Rapporto Ambientale che, in particolare, precisa che il servizio di raccolta rifiuti viene effettuato tramite la Comunità Montana del Triangolo Lariano.

ARGOMENTO B.10 - Inquinamento atmosferico ed efficienza energetica

VALUTAZIONE/AZIONE

Il comune di Caglio ai sensi della D.g.r. n. IX/2605 del 30.11.2011, risulta inserito in "Zona C" per gli inquinanti PM10, COV, NOx e NH3, e in zona C1 per O3 per la qualità dell'aria. L'Autorità competente per la VAS dovrà porsi come obiettivo il miglioramento nel tempo della qualità dell'aria sul territorio, proponendo azioni che tengano conto dei seguenti strumenti normativi:

Si prende atto.

- D.lgs. 03.03.2011 n. 28 (attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili)
- al D.P.R. 26/08/1993 n. 412 e s.m.i. (regolamento recante norme per la progettazione, installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici);
- L.r. 16/02/2004 n. 1 (Contenimento dei consumi energetici negli edifici attraverso la contabilizzazione del calore);
- L.r. 21/12/2004 n. 39 (Norme per il risparmio energetico negli edifici e per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera);
- L.r. 02/12/2006 n. 24 (Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente)
- D.g.r. del 26/06/07 – n. 8/5018 (Determinazioni inerenti la certificazione energetica degli edifici);
- D.g.r. del 11/07/08 – n. 8/7635 (misure alla

| | |
|--|--|
| limitazione della circolazione a all'utilizzo di veicoli e misure per il contenimento dell'inquinamento da combustione di biomasse legnose). | |
| ARGOMENTO B.11 - Inquinamento elettromagnetico | VALUTAZIONE/AZIONE |
| Sulla tavola dei vincoli dovrà essere riportato il tracciato e le distanze di prima approssimazione (DPA) delle linee elettriche ad alta e media tensione con le caratteristiche tecniche (identificativo di linea). | <i>Non sono state segnalate presenze di linee di media ed alta tensione.</i> |
| Sulla tavola dei vincoli dovrà essere riportata la posizione delle Stazioni Radio Base per la telefonia mobile e/o impianti TV. | |
| ARGOMENTO B.12 - Inquinamento acustico | VALUTAZIONE/AZIONE |
| Agli atti di questa agenzia risulta che il Comune di Caglio ha adottato ma non approvato il Piano di Zonizzazione Acustica ai sensi della L.R. 13/01. | <i>Si prende e si procederà di conseguenza.</i> |
| Si ritiene utile che il Comune proceda parallelamente a redigere il PGT con il Piano di classificazione acustica ai sensi della L.R. 13/01, al fine di ottenere la coerenza tra i due piani. | |
| Il Rapporto Ambientale non prende in considerazione gli impatti da inquinamento acustico. | |
| Si ritiene utile che l'Autorità Competente per la VAS verifichi, prima dell'adozione del P.G.T., la coerenza delle previsioni con quanto previsto dal Piano di Zonizzazione Acustica. In ogni caso si richiama quanto disposto dall'art. 4 della L.R. 13/01, nonché le declaratorie delle diverse classi acustiche, di cui all'Allegato "A" al DPCM 14.11.1997, nelle quali sono evidenziate le destinazioni d'uso ammesse per ciascuna classe acustica. | |
| ARGOMENTO B.13 - Inquinamento luminoso | VALUTAZIONE/AZIONE |
| Il Rapporto Ambientale non affronta la tematica sull'inquinamento luminoso. Al fine di conseguire gli obiettivi di risparmio energetico e rendere sostenibile il PGT, il comune dovrà dotarsi quanto prima di tale piano, ai sensi della L.R. n. 17 del 27/03/2000 (Misure in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta | <i>Il Comune di Caglio è già dotato di Piano di illuminazione a suo tempo redatto dall'ENEL Sole così come di norme in tema di risparmio energetico.</i> |

all'inquinamento luminoso).

ARGOMENTO B.14 - Aree Agricole

VALUTAZIONE/AZIONE

A pag. 29 del Documento di Piano viene indicato che sul territorio di Caglio sono presenti n. 2 aziende agricole. In merito alle previsioni del piano, si invita il Comune a tenere conto delle indicazioni delle NTA del PTCP, dove all'art. 57 e all'art. 15 indica i seguenti obiettivi di tutela delle aree a vocazione agricola :

- non sottrarre aree di pregio all'attività agricola;
- consentire lo sviluppo di processi produttivi biocompatibili ed ecosostenibili;
- favorire processi di modernizzazione delle imprese agricole.

Si ritiene utile riportare nella documentazione costituente il PGT la classificazione agronomica del contesto territoriale, in particolare della capacità d'uso dei suoli (Land capability) al fine di individuare gli ambiti di maggior pregio agricolo e, di conseguenza, meno idonei alla trasformazione urbanistica.

Considerato inoltre che alcuni ambiti sono posti in prossimità di aree agricole, dovrà essere verificato il rispetto del Nuovo Titolo III del Regolamento Locale di Igiene, il quale indica che le concimaie, le stalle, i pollai e le conigliaie devono rimanere a m. 100 da zone urbanistiche a destinazione d'uso diversa (residenziale, produttiva, terziaria, ecc.).

ARGOMENTO B.15 - Indicazioni di carattere generale

VALUTAZIONE/AZIONE

Si consiglia di redigere un Piano Urbano dei Servizi e del Sottosuolo (PUGSS), ai sensi della L.R. 26/2003, al fine di ottemperare ad indicazioni di norme e di conseguire i principi di sostenibilità ambientale.

Si prende atto.

VISTI

i verbali della Conferenza di Valutazione;

VALUTATI

gli effetti prodotti dal P/P sull'ambiente,

RITENUTI

non significativi in termini di impatto negativo gli effetti sull'ambiente prodotti dalle stesse modificazioni/integrazioni;

PER TUTTO QUANTO ESPOSTO DECRETA

1. di **esprimere**, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 e DGR n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12, **parere positivo** circa la compatibilità ambientale della proposta di Documento di Piano del P.G.T. **a condizione che siano aggiornati gli elaborati del P.G.T. in ottemperanza ai pareri ed alle condizioni di cui sopra;**
2. di **provvedere** alla trasmissione di copia del presente decreto ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia – Direzione Generale del Territorio U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio;
 - Provincia di Como – Settore Urbanistica e Territorio;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
 - Comuni Limitrofi di: Asso, Rezzago, Sormano, Nesso, Faggeto Lario e Caslino d'Erba;
 - A.R.P.A. ;
 - A.S.L.;
 - Regione Lombardia: Direzioni Paesaggio e Ambiente;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Corpo Forestale dello Stato;
 - Azienda Servizi Integrati Lambro;
 - Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Como;
 - Comunità Montana Triangolo Lariano;
 - Autorità di Bacino del Fiume Po;
3. di **pubblicare** il presente atto all'albo pretorio comunale e sul sito WEB comunale e su SIVAS REGIONALE.

L'Autorità Competente

Arch. G. Piero Arnaboldi – Responsabile S.T.

L'Autorità Procedente

Vittorio Molteni – Sindaco pro-tempore